

SCUOLA IN OSPEDALE - BIMBO TU ONLUS

L'associazione **Bimbo Tu Onlus** opera all'interno del reparto di Neurochirurgia Pediatrica dell'**Ospedale Bellaria** di Bologna.

L'Associazione, che non persegue finalità di lucro, ha per scopo statutario quello di portare aiuto, assistenza e supporto materiale, logistico, morale, psicologico ed economico, direttamente e indirettamente, ai bambini e alle famiglie dei bambini affetti da Tumori del sistema Nervoso Centrale e periferico e da altre gravi malattie patologie encefalo-midollari e cranio-vertebrali di natura malformativa, genetica, traumatica, vascolare, infettiva od altro, specie se invalidanti, croniche o tali da richiedere terapie e assistenza prolungate.

Bimbo Tu è presente nel reparto di **Neurochirurgia Pediatrica** tutti i giorni, mattina e pomeriggio, feriali e festivi portando svago ai piccoli pazienti e conforto ai familiari.

Bimbo Tu ha portato la **scuola in ospedale** con un progetto che tutela e coniuga due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà.

La scuola in ospedale è intesa come parte integrante nella cura del bambino o ragazzo degente con il duplice intervento di sostenerlo a livello scolastico e di rassicurarlo a livello psicologico assicurando agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

La scuola permette al bambino di mantenere un legame di continuità con la realtà esterna, rafforza e motiva la volontà di guarigione, consente al bambino malato di non aggiungere al disagio della malattia quello di un ritardo nella sua formazione culturale e della perdita di contatto con i coetanei.

Gli insegnanti si attivano per offrire il loro supporto psicologico al bambino e alla famiglia, instaurando un rapporto di fiducia che li incoraggi a vivere l'esperienza in maniera serena; stimolano la socializzazione con i compagni di reparto e con il personale sanitario per una migliore accettazione delle cure e terapie; risvegliano nel bambino l'interesse, la curiosità, la creatività e la motivazione ad apprendere attraverso il fare, facendogli ritrovare il contatto con il mondo esterno; favoriscono il recupero e il rinforzo sul piano strettamente didattico soprattutto per i medio e lungo degenti.